

Mantova e non solo, un settembre di festival

Dai grandi romanzi alla spiritualità, dalle traduzioni alla filosofia. A salutare l'arrivo dell'autunno un ricco programma di manifestazioni culturali in tutta Italia. Con ospiti notissimi, da Daniel Pennac a Mantova a Wole Soyinka a Pordenone, e formule già collaudate o inedite

DI LUIGI GAETANI

06 settembre 2017



Incontri, mostre d'arte, rassegne cinematografiche e spettacoli teatrali. E poi tanti ospiti italiani e internazionali e, soprattutto tanti, tanti libri. A sancire la fine della stagione estiva è un calendario sempre più ricco di rassegne culturali di ogni genere, dai grandi festival letterari di Mantova e Pordenone, a eventi più "di nicchia" ma non per questo da trascurare. Ecco una scelta degli appuntamenti più interessanti delle prossime settimane.

Festivaletteratura, tutti a Mantova

L'appuntamento con il Festivaletteratura di Mantova è dal 6 al 10 settembre. Più di trecento eventi in programma, tra gratuiti e a pagamento, per affrontare argomenti d'attualità come l'immigrazione, le guerre, le tensioni nel mondo musulmano e la storia dell'Isis. E ancora: in occasione del centenario della Rivoluzione Russa, un approfondimento sulla letteratura rivoluzionaria e una serie di incontri a Palazzo Te sul rapporto fra parola e musica (ispirati dall'assegnazione del premio Nobel per la letteratura 2016 a Bob Dylan) ai quali partecipano, tra gli altri, Francesco Guccini e Giovanna Marini.

Tra gli ospiti internazionali, **Daniel Pennac** sale sul palco del teatro Bibiena domenica 10 settembre, in occasione di un reading sul ciclo dei Malaussène, mentre l'autrice nigeriana **Chimamanda Ngozi Adichie** si racconta mercoledì 6 settembre in un dialogo con Michela Murgia. Si ricorda anche, venerdì 8 settembre, l'incontro centrato sulla figura Muhammad Ali, grande sportivo e simbolo della lotta per i diritti civili, con Federico Buffa, autore del libro *Muhammad Ali. Un uomo decisivo per uomini decisivi*. Infine, gli amanti del giallo non rimarranno delusi: a Mantova arriva la statunitense Elizabeth George, autrice di bestseller come *E liberaci dal padre* e *Le conseguenze dell'odio*, per raccontare, in un incontro con Carlo Lucarelli, come nascono le trame dei suoi romanzi.

Pordenonelegge, giro del mondo con gli scrittori

Ad aprire le danze è lo scrittore spagnolo autore di bestseller globali Carlos Ruiz Zafón, poi seguiranno centinaia di nomi del mondo letterario italiano e mondiale: è ricchissimo il programma di Pordenonelegge, il festival del libro che raccoglie il gotha degli autori contemporanei, al via il 13 settembre.

Tra gli scrittori stranieri Luis Sepulveda, in anteprima nazionale con la sua raccolta di racconti *Storie ribelli*, e **Wole Soyinka**, premio Nobel per la letteratura nel 1986, che il 16 settembre riceve il premio Friuladria 2017. E poi, decine di autori amati dal pubblico di tutto il mondo: da Elizabeth Strout a Lawrence Osborne, da Vandana Shiva a **David Leavitt**. Tra gli italiani Paolo Cognetti, premio Strega 2017, Domenico Starnone, Stefano Benni Walter Siti, Emanuele Trevi, Gianrico Carofiglio, Silvia Avallone, Mauro Covacich, Diego De Silva, Mariapia Veladiano, Marco Malvaldi, Teresa Ciabatti, Sabina Minardi.

Del rapporto tra letteratura e lingua italiana parlano Paola Mastrocola, Marco Damilano e Stefano Bartezzaghi, mentre delle questioni del nostro tempo discutono, da diversi punti di vista, Ferruccio De Bortoli, Alan Friedman, Pietrangelo Buttafuoco, Beppe Severgnini, Francesco Merlo, Corrado Augias, Luciano Canfora, Piergiorgio Odifreddi. Molti anche i nomi del mondo dello spettacolo: Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Federico Zampaglione, Luca Barbareschi, Chiara Francini.

A Roma e Ferrara la cultura ebraica è protagonista

Si svolge come ogni anno nell'antico quartiere ebraico della capitale il Festival Internazionale di Letteratura e Cultura ebraica di Roma: tra gli appuntamenti da non perdere, tra il 9 e 13 settembre, alcuni incontri letterari. Sabato sera, nei giardini del Tempio Maggiore, Nadia Terranova incontra l'israeliana **Ayelet Gundar-Goshen**, che ha pubblicato nei mesi scorsi con Giuntina il romanzo *Svegliare i leoni*, un potente dramma morale sul tema dell'immigrazione; di seguito, **Yarona Pinhas** presenta *Le lettere del cielo* (Giuntina), il nuovo libro in cui ha raccolto la sua rara conoscenza 'al femminile' della mistica ebraica e dello studio delle lettere nella Cabbala.

Lunedì 11 settembre, alle 19.30, la scrittrice siciliana Simonetta Agnello Hornby, rav Pierpaolo Pinhas Puntarello e Francesca Nocerino discutono di *Le identità disperse. Gli ebrei nel Meridione d'Italia*; martedì 12, invece, Benedetta Tobagi incontra la filosofa Agnes Heller, mentre Edoardo Camurri introduce Helena Janeczk e il suo nuovo romanzo, *La ragazza con la Leica*, dedicato alla talentuosa fotografa tedesca di origine ebraica Gerda Taro, compagna di Robert Capa caduta nella guerra civile spagnola.

E la cultura del popolo d'Israele è protagonista anche a **Ferrara**, dove il 16 e 17 settembre si svolge la Festa del libro ebraico : dibattiti, incontri, laboratori per ragazzi, concerti, mostre e degustazioni di specialità gastronomiche ebraico-ferraresi per riscoprire la storia di una delle più antiche comunità italiane.

Torino Spiritualità, alla ricerca del bambino che è in noi

Che cosa resta dell'infanzia in un presente dominato dall'instabilità economica e sociale? La tredicesima edizione di Torino Spiritualità , dal 21 al 25 settembre, è dedicata al "piccolo me" che alberga in ognuno di noi: un'occasione per riflettere sulla possibilità di ritrovare dentro di sé alcuni aspetti della propria infanzia. Ad indagare sul significato profondo del nostro tempo e del nostro essere ci sono, tra gli altri, Theodore Zeldin, studioso dell'Università di Oxford; Silvio Orlando, protagonista del reading *La vita davanti a sé*; Ani Zonneveld, imamah (*imam donna, ndr*) progressista di Los Angeles; Céline Alvarez, insegnante francese, ideatrice di un innovativo modello educativo; Luigi Lo Cascio, in un reading tratto dal romanzo di Cormac McCarthy *La strada*. E poi il teologo Vito Mancuso, il direttore di Repubblica Mario Calabresi, gli psicanalisti Massimo Recalcati e Augusto Romano, lo storico dell'arte François Boespflug, gli scrittori Chiara Gamberale, Domenico Starnone, Fabio Genovesi, Michele Mari e Carlo Lucarelli.

Found in translation: Babel a Bellinzona

La traduzione come attraversamento, di confini e di mondi. Quest'anno Babel , il festival di letteratura e traduzione, che si svolge a Bellinzona (Svizzera) dal 14 al 17 settembre, varca l'ultimo confine, quello con l'aldilà, e si occupa degli scrittori che hanno raccontato il mondo delle ombre. Tra gli ospiti dall'Italia e dall'estero Yu Hua, autore di *Vivere!*, dal quale Zhang Yimou ha tratto l'omonimo film con Gong Li, presenta il suo nuovo libro, *Il settimo giorno*, riflessione sul senso della fine e al tempo stesso feroce critica della società cinese contemporanea. Ci sono i poeti Franco Buffoni e John Freeman, che accompagnano il pubblico con i versi di autori contemporanei, e la scrittrice Viola di Grado, autrice di *Bambini di ferro*, che insieme a Ugo Cornia e Daniele Benati è protagonista dell'incontro "L'aldilà in un cassetto, in Emilia e a Catania". Ad arricchire il programma, dal 4 al 22 settembre nei cineclub di Bellinzona e Locarno, la rassegna CineBabel, con

film come *Sudoeste* di Eduardo Nunes, *After Life* di Hirokazu Kore-eda, *Personal Shopper* di Olivier Assayas e *La vita è meravigliosa* di Frank Capra.

Matera e le voci delle donne

A Matera, dal 28 al 30 settembre, torna il Women's Fiction Festival. Un fine settimana ricco di incontri, con più di venti case editrici, presentazioni di libri, autrici e autori internazionali e nazionali. E poi laboratori artistici e filosofici rivolti ai bambini, una maratona di editing collettivo, due mostre e l'assegnazione del premio letterario La Baccante. Tra gli ospiti, che si confronteranno sul tema di quest'edizione "Equi-libri. Il mondo è fatto per finire in un bel libro" Teresa Ciabatti, autrice de *La più amata*, secondo classificato al Premio Strega 2017, Loredana Lipperini, Antonella Lattanzi e Federico Baccomò.

Modena, il filosofico nell'arte

È dedicata alle forme del creare la nuova edizione del festival *filosofia*, in programma dal 15 al 17 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo. Tre giorni di lezioni magistrali, mostre, spettacoli e cene filosofiche per esplorare i legami tra arte e tecnica. Interverranno, tra gli altri, Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Brunello Cucinelli (con la *lectio* "Confindustria Emilia"), Roberto Esposito, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Massimo Recalcati (nella *lectio* "Gruppo Hera"), Emanuele Severino (co la *lectio* "Rotary Club Gruppo Ghirlandina"), Carlo Sini, Silvia Vegetti Finzi e Remo Bodei, che presiede il comitato scientifico del Consorzio per il Festival *filosofia*. Tra i filosofi stranieri ci saranno Agnès Giard, Nathalie Heinich, Gilles Lipovetsky, Marie José Mondzain, Jean-Luc Nancy, Georges Vigarello e Marc Augé, membro del comitato scientifico del Consorzio; e poi James Clifford e Daniel Miller. Parallelamente a quello filosofico, è previsto un vasto programma creativo con performance, musica e spettacoli dal vivo, che coinvolgerà, tra gli altri, il premio Oscar Nicola Piovani, Alessandro Preziosi, Luca Barbareschi, Massimo Zamboni e Alessandro Bergonzoni.

Da Fantozzi a Gadda, Livorno capitale dell'umorismo

Dal 22 al 24 settembre a Livorno si svolge la terza edizione de *Il senso del ridicolo*, il festival diretto da Stefano Bartezzaghi, dedicato all'umorismo, alla comicità e alla satira. A meno di tre mesi dalla scomparsa, la rassegna omaggia Paolo Villaggio, geniale creatore del ragioniere Ugo Fantozzi. Sabato 23 settembre, la scrittrice Valeria Parella ricorda Totò, a cinquant'anni dalla morte, mentre lo scrittore e critico letterario Ernesto Ferrero il 24 settembre approfondisce il genio letterario di Carlo Emilio Gadda. C'è anche spazio, inoltre, per una singolare mostra su Alighiero Boetti e per due serate spettacolo al teatro Goldoni con Silvio Orlando e Fabrizio Gifuni.